



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE ED AZIENDALI
"M. FANNO"

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA

PROVA FINALE

"BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ: OBBLIGHI E OPPORTUNITÀ"

RELATORE:

CH.MO PROF. GIACOMO BOESSO

LAUREANDO: EDOARDO RENDE

MATRICOLA N. 2000847

ANNO ACCADEMICO 2022 – 2023

Dichiaro di aver preso visione del “Regolamento antiplagio” approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, dichiaro che il presente lavoro non è già stato sottoposto, in tutto o in parte, per il conseguimento di un titolo accademico in altre Università italiane o straniere. Dichiaro inoltre che tutte le fonti utilizzate per la realizzazione del presente lavoro, inclusi i materiali digitali, sono state correttamente citate nel corpo del testo e nella sezione ‘Riferimenti bibliografici’.

I hereby declare that I have read and understood the “Anti-plagiarism rules and regulations” approved by the Council of the Department of Economics and Management and I am aware of the consequences of making false statements. I declare that this piece of work has not been previously submitted – either fully or partially – for fulfilling the requirements of an academic degree, whether in Italy or abroad. Furthermore, I declare that the references used for this work – including the digital materials – have been appropriately cited and acknowledged in the text and in the section ‘References’.

Firma (signature)

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	5
CAPITOLO 1.....	7
1.1 RSI - La Responsabilità Sociale di Impresa	7
1.2 Stakeholder Engagement.....	8
1.3 Il Bilancio Sociale.....	9
1.3.1 GBS – Gruppo Bilancio Sociale.....	10
1.4 Il Bilancio di Sostenibilità	12
1.4.1 GRI – Global Reporting Initiative.....	14
CAPITOLO 2.....	16
2.1 Analisi dei Bilanci di Sostenibilità 2022 di Barilla S.p.A. e Andriani S.p.A.....	16
2.2 Variabili chiave nei Bilanci di Sostenibilità	18
2.2.1 Principali indicatori GRI nel settore alimentare.....	18
2.3 Analisi comparativa dei Bilanci di Sostenibilità dei gruppi Barilla e Andriani	20
2.3.1 Confronto dati dei Bilanci di Sostenibilità 2022	20
CONCLUSIONI.....	41
BIBLIOGRAFIA.....	45

INTRODUZIONE

Nel panorama globale attuale, sempre più imprese stanno riconoscendo come la sostenibilità aziendale non sia più solo una semplice tendenza, ma una vera e propria necessità per garantire progresso e stabilità a lungo termine.

Le attuali sfide globali legate all'ambiente, alla società e all'economia portano le aziende a riconsiderare radicalmente il modo in cui conducono i loro affari.

In questo contesto, il Bilancio di Sostenibilità emerge come uno strumento rilevante e importante per comunicare e valutare l'impatto diretto delle imprese sulla società e sul pianeta.

Questa tesi si propone di esplorare in profondità il ruolo cruciale del Bilancio di Sostenibilità nell'equilibrio tra obblighi e opportunità per le organizzazioni, analizzando, in particolare, i report di sostenibilità 2022 di due importanti aziende nel settore alimentare: Barilla S.p.A. e Andriani S.p.A.

Nell'analisi comparativa tra queste due aziende, che condividono un impegno profondo per la sostenibilità, verranno evidenziati sia gli obblighi legali e normativi che le imprese devono rispettare, sia le opportunità in termini di reputazione aziendale e di sviluppo sostenibile.

Nella prima parte, la tesi propone un'analisi approfondita di tutti i concetti teorici che serviranno per comprendere a pieno l'analisi empirica e comparativa dei due casi aziendali, come la Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI), lo Stakeholder Engagement, la differenza tra il Bilancio Sociale e il Bilancio di Sostenibilità, e i modelli GBS (Gruppo Bilancio Sociale) e GRI (Global Reporting Initiative).

Successivamente, nella seconda parte della tesi, vengono esaminati e posti a confronto i Bilanci di Sostenibilità 2022 di Barilla S.p.A. e Andriani S.p.A., attraverso l'ausilio di tabelle comparative e dei principali parametri GRI utilizzati nel settore alimentare.

La scelta di prendere il gruppo Barilla e il gruppo Andriani come oggetto di studio e di confronto è motivata dalla loro posizione rilevante all'interno del settore alimentare e dal loro impegno dichiarato verso la sostenibilità aziendale.

Nella parte finale della tesi sono esposte le conclusioni a cui si è giunti dall'analisi comparativa dei due casi aziendali, cercando di fornire una panoramica completa delle differenze di approccio sostenibile tra Barilla S.p.A. e Andriani S.p.A.

Con questo elaborato, si invita il lettore ad avere uno sguardo critico e curioso verso un mondo in continuo cambiamento, dove l'adozione del Bilancio di Sostenibilità, tra obblighi e opportunità, può rappresentare un vero e proprio vantaggio competitivo.

CAPITOLO 1

1.1 RSI - La Responsabilità Sociale di Impresa

Le imprese, in particolare negli ultimi decenni, hanno constatato che l'immagine aziendale di un'organizzazione ed il raggiungimento del successo nei mercati nazionali ed internazionali non si esaurisce attraverso il solo conseguimento di buone performance in termine di profitto, ma anche attraverso l'assolvimento di impegni di natura sociale.

La Responsabilità Sociale di Impresa (RSI), o Corporate Social Responsibility (CSR) in anglosassone, è un nuovo modello di business che abbraccia un'ampia varietà di tematiche di cui il management aziendale deve tenere conto. (Scattolin, 2016)

Tra queste figurano la tutela dell'ambiente, i diritti umani, gli interessi dei consumatori e degli investitori, la fiscalità e la trasparenza, la concorrenza leale e la prevenzione alla corruzione.

Si assiste, quindi, ad un cambiamento nell'approccio che le imprese hanno con l'ambiente esterno al cospetto di investimenti che non portano ad un immediato e diretto ritorno economico, ma contribuiscono a comunicare un'immagine positiva dell'azienda presso il mercato esterno. (Vito, 2022)

Ogni organizzazione aziendale diviene dunque una "costruzione sociale" ed esercita, pertanto, un impatto forte sulla società, in virtù delle complesse interazioni che essa instaura con tutti i suoi portatori di interesse. (Tosi, 2022)

Attraverso le relazioni con attori esterni ed interni, le imprese possono prevedere e valorizzare le aspettative della società e le condizioni operative in continua trasformazione, mirando sempre alla creazione di un valore condiviso tra i vari soggetti che devono poter godere di questa esternalità positiva. (Vito, 2022)

Per essere effettiva ed efficace, la Responsabilità Sociale d'Impresa si appoggia su solide fondamenta di tutta una serie di norme e orientamenti riconosciuti a livello internazionale: i dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee Guide dell'OCSE per le imprese multinazionali, la Dichiarazione tripartita dell'OIL, i Principi guida su imprese e diritti umani delle Nazioni Unite e la norma ISO 26000. (Vito, 2022)

Inoltre, in ragione di tutto ciò, i principi fondamentali della RSI sono: (Vito, 2022)

- *Trasparenza*: scambio di informazioni, condivisione, ascolto e dialogo con i vari stakeholder;
- *Integrazione*: coordinazione delle attività di ogni direzione e reparto;
- *Volontarietà*: azioni che vadano oltre gli obblighi di legge;
- *Multidimensionalità*: pertinenza rispetto ad una pluralità di contesti;
- *Sostenibilità*: capacità di valorizzare le risorse umane, di favorire ed incentivare lo sviluppo della comunità;

Pertanto, affiora che la RSI consente all'impresa di accrescere la propria competitività in termini di gestione del rischio, riduzione dei costi, gestione delle risorse umane e capacità di innovazione e per questo permette di creare nel lungo termine un legame di fiducia e trasparenza con i diversi stakeholder. (Vito, 2022)

1.2 Stakeholder Engagement

Secondo quanto discusso fino ad ora in questa ricerca, si deduce in maniera chiara che ormai, al giorno d'oggi, alle imprese non viene richiesta solamente la massimizzazione dei profitti e delle performance aziendali, ma anche la ricerca di soddisfare e coinvolgere sempre di più gli interlocutori con cui l'organizzazione entra in contatto. (MESA, 2023)

Per *stakeholder engagement* si intende l'insieme delle strategie e dei processi utilizzati da un'organizzazione per coinvolgere i suoi portatori d'interesse col fine di stimolare un apprendimento continuo e il miglioramento delle prestazioni dell'azienda. (Tosi, 2022)

Dunque, solo secondo questo continuo processo di dialogo tra le parti e solo attraverso la soddisfazione delle aspettative di tutti gli stakeholder, l'impresa è in grado di acquisire legittimazione sociale per operare sul mercato. (HIDRA, 2022)

Diviene qui pertinente introdurre brevemente i due concetti fondanti dello stakeholder engagement:

1. *Accountability*: il dovere di informare tutti gli interessati su come si è adempiuto alle responsabilità nei loro riguardi;

2. *Inclusività*: il prendere in considerazione le aspirazioni e le necessità di tutti gli stakeholder;

Alla base di questi principi si può dedurre quindi, che per consolidare il processo di dialogo e di confronto continuo con i vari stakeholder, è necessario che le imprese siano sempre più flessibili e dunque capaci di reagire ai vari cambiamenti dell'ambiente esterno.

Per rafforzare questa flessibilità, le aziende hanno il dovere di tenere conto delle aspettative rilevanti dei vari interlocutori con cui entrano in contatto, rivedendo periodicamente politiche e strategie aziendali e realizzando delle specifiche iniziative volte a rafforzare la relazione fiduciaria tra impresa e stakeholder.

Pertanto, se parliamo di sostenibilità sociale, dove l'esigenza di coinvolgere questi attori, di ascoltare le loro richieste e di rispondere alle loro aspettative è sempre più forte, il modello dello stakeholder engagement rappresenta una strategia vincente ed efficace per trarre un enorme vantaggio competitivo all'interno del mercato di riferimento. (Tosi, 2022)

Infine, due strumenti particolarmente idonei ad informare i portatori di interesse in merito alle iniziative e alle attività svolte di un'organizzazione sono il Bilancio Sociale e il Bilancio di Sostenibilità.

1.3 Il Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale è un documento autonomo che si affianca al Bilancio di esercizio, e obbligatorio per alcuni enti del Terzo settore, che fornisce una serie di informazioni sul modus operandi dell'impresa e sulle relazioni che essa instaura con i diversi soggetti con i quali si relaziona. (Scattolin, 2016)

È importante subito ribadire che si tratta di uno strumento pubblico, straordinario e volontario finalizzato ad essere trasparente e consultabile dai consumatori, dagli investitori, dalle autorità pubbliche e dai cittadini.

Dunque, grazie ad esso, qualsiasi tipo di azienda può esaltare gli aspetti di sostenibilità ai quali ha dedicato impegno e risorse, e può mettere in luce le attività realizzate che hanno generato specifici vantaggi agli stakeholder di riferimento. (Scattolin, 2016)

Come appena affermato, il Bilancio Sociale diventa obbligatorio per alcuni enti del Terzo Settore, in particolare: (VEGA, 2022)

- gli enti del Terzo Settore con ricavi o entrate superiori a 1 milione di euro;
- i centri di servizio per volontariato;
- le imprese sociali, comprese le cooperative sociali;
- i gruppi di imprese sociali.

Tutti questi enti, ai quali vige l'obbligo di redazione del Bilancio Sociale, devono fare riferimento alle linee guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, che delineano scopo e requisiti di questo tipo di bilancio, ovvero: (VEGA, 2022)

- garantire la possibilità ai soggetti interessati di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti;
- l'esigenza di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle economiche e finanziarie.

Dunque, per essere efficace, il Bilancio Sociale deve essere accurato, trasparente e verificabile da più soggetti e, dal punto di vista strutturale, deve far riferimento, come framework, allo standard GBS, che prende il nome dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale.

1.3.1 GBS – Gruppo Bilancio Sociale

Il GBS, o Gruppo di studio per il Bilancio Sociale, nasce nell'ottobre del 1998 con la presenza spontanea di 32 partecipanti, tra cui studiosi e professionisti provenienti dal mondo accademico e della consulenza, e con la finalità di offrire delle linee guida su come procedere alla stesura del Bilancio Sociale. (Scattolin, 2016)

Grazie ad un'intensa attività di studio e ricerca durata tre anni, il Gruppo presentò nel 2001 lo standard generale per la redazione del Bilancio Sociale a Roma presso il CNEL (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro).

Questo modello proposto dal Gruppo, si pose in sintonia con i principi della GRI (Global Reporting Initiative), pur presentando alcuni caratteri distintivi, rendendo questo modello di rendicontazione

ampio e preciso, nel quale venivano considerati i molteplici effetti connessi al comportamento dell'azienda. (Scattolin, 2016)

Secondo il Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS), i principi di redazione del Bilancio Sociale si sostanziano principalmente in: (Scattolin, 2016)

- *Rilevanza*: inserimento esclusivo delle informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente;
- *Completezza*: identificazione dei principali stakeholder che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione;
- *Trasparenza*: rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e ordinare le informazioni;
- *Neutralità*: imparzialità delle informazioni, che devono essere indipendenti e devono riguardare sia gli aspetti positivi che quelli negativi della gestione;
- *Competenza di periodo*: le informazioni devono riferirsi ai risultati e alle attività svoltesi durante l'anno di riferimento;
- *Comparabilità*: possibilità di confronto sia temporale (bilanci dello stesso ente) sia spaziale (bilanci di enti diversi);
- *Attendibilità*: rappresentazione veritiera e completa dei dati contenuti nel bilancio;

Inoltre, una definizione del Bilancio Sociale, sempre secondo il GBS, è quello di *“uno strumento di rendicontazione, gestione e controllo per le aziende che intendono adottare un comportamento socialmente responsabile e si rivolge alla platea di stakeholder quali soggetti di riferimento direttamente o indirettamente interessati dell'attività d'impresa”*. (VEGA, 2022)

Il Bilancio Sociale si configura quindi come un report di formato universale in cui l'azienda rende pubblico l'insieme delle strategie e delle politiche aziendali attuate, focalizzando la propria attenzione sulla comunicazione verso gli stakeholder di riferimento. (REVI, 2022)

Si può dunque dedurre che, grazie allo standard GBS, la struttura del Bilancio Sociale è diventata chiara, trasparente ed omologa per tutti i portatori di interesse che intendono confrontare i risultati di aziende diverse da loro.

1.4 Il Bilancio di Sostenibilità

Il Bilancio di Sostenibilità è uno strumento di rendicontazione, simile al Bilancio Sociale, che consente alle aziende di grandi dimensioni e agli enti di interesse pubblico di comunicare al pubblico gli impatti delle loro attività.

A differenza del Bilancio Sociale, il Bilancio di Sostenibilità non si limita alla sola analisi del comportamento socialmente tenuto dall'azienda, ma entra più nel dettaglio, focalizzandosi sulle tre dimensioni della sostenibilità: sociale, economica ed ambientale. (Way2Global, 2021)

Dunque, in pratica, questo tipo di bilancio fornisce una visione d'insieme delle attività e delle iniziative svolte dall'organizzazione, non solo dal punto di vista economico e sociale, ma anche dal punto di vista ambientale.

Il Bilancio di Sostenibilità può includere informazioni, tra cui, ad esempio: (VEGA, 2022)

- sulle emissioni di gas serra;
- sull'utilizzo di risorse naturali;
- sulla gestione della catena di fornitura;
- sulla salute e sicurezza dei lavoratori;
- sull'inclusione sociale e sulla diversità;
- sulla formazione e la crescita dei dipendenti;
- sulla filantropia e sull'impegno delle comunità locali.

Di conseguenza, questo report di sostenibilità è una rappresentazione della performance di sostenibilità aziendale, in cui l'azienda evidenzia gli impatti positivi e negativi generati, che permettono alle organizzazioni di fornire una visione d'insieme dell'operato aziendale, contribuendo a migliorare così la loro reputazione e la loro sostenibilità.

Questo documento di sostenibilità deve essere redatto annualmente ed è rivolto principalmente a tutti gli stakeholder, vale a dire a tutti i portatori d'interesse verso l'azienda, come: (Albanese, 2022)

- dipendenti;
- fornitori;
- clienti;
- comunità locali;
- media;
- investitori;
- finanziatori.

Quindi, tutte le decisioni prese dalle aziende incaricate di redigere questa tipologia di bilancio hanno un impatto diretto sugli stakeholder e sul loro livello di fiducia.

Redigere il Bilancio di Sostenibilità, in passato solo su base volontaria, è diventato obbligatorio in Italia a partire dal 25 gennaio 2017 per le società con determinate caratteristiche, come gli enti del Terzo Settore, le società quotate o che emettono titoli obbligazionari, e più in particolare per gli enti italiani di interesse pubblico che presentano: (Albanese, 2022)

- un numero medio di dipendenti superiore a 500 durante l'esercizio;
- totale dell'attivo dello stato patrimoniale superiore a 20 milioni di euro;
- totale dei ricavi netti superiore a 40 milioni di euro.

Tutti questi soggetti obbligati a presentare questo report devono includere, obbligatoriamente, tutti gli elementi fondamentali che devono essere presenti all'interno del Bilancio di Sostenibilità, quali: la lotta alla corruzione attiva e passiva, l'ambiente, il personale, il sociale e i diritti umani.

Tutte queste informazioni devono essere fornite sulla base di un particolare standard di rendicontazione, noto come GRI, o Global Reporting Initiative, che è stato progettato per essere applicabile a tutte le organizzazioni, indipendentemente dal settore, dalla tipologia di azienda e dalla localizzazione.

1.4.1 GRI – Global Reporting Initiative

Il Global Reporting Initiative, o GRI, è un ente senza scopo di lucro, fondato a Boston nel 1997 da investitori istituzionali e da associazioni ambientali, con l'obiettivo di fornire supporto nella fase di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità. (HIDRA, 2022)

Gli standard GRI sono stati creati per sviluppare un sistema di contabilità sostenibile e per permettere alle organizzazioni di misurare in maniera univoca il loro impatto ambientale, rendendolo pubblico in un formato comprensibile anche da soggetti non del settore. (QuiFinanza, 2021)

Grazie alla ideazione di questi parametri GRI, è sempre più facile per le aziende, sia di piccole che di grandi dimensioni, essere trasparenti sui rischi e sulle opportunità offerte dalle loro attività.

Esistono tre diversi livelli di standard GRI: (QuiFinanza, 2021)

1. Economia (GRI 200)
2. Ambiente (GRI 300)
3. Sociale (GRI 400)

Tutti questi livelli prevedono, a loro volta, una serie di criteri molto precisi e specifici da considerare e da valutare, con l'utilizzo di indicatori numerici collegati.

A seconda delle tematiche di interesse o dalla finalità delle attività svolte, aziende ed organizzazioni possono scegliere uno o più standard attraverso cui valutare le proprie performance di sostenibilità.

In aggiunta, il punto di partenza per il dare il via ad una reportistica GRI è il GRI 101, che stabilisce quelli che sono i principi fondanti di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità, come: (GMT, 2023)

- *Materialità*: inclusione di temi e indicatori che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali effettivamente significativi per gli stakeholder;
- *Inclusività*: identificazione e coinvolgimento attivo dei propri portatori d'interesse, comprendendo le loro aspettative attraverso lo stakeholder engagement;

- *Sostenibilità*: presentazione dettagliata delle performance aziendali relative alla sostenibilità;
- *Completezza*: visione completa dell'impatto economico, ambientale e sociale delle attività aziendali.

Attraverso il GRI 101, è possibile compilare un bilancio pertinente, significativo e calzante che sarà seguito poi da altri due documenti: il GRI 102 General Disclosure e il GRI 103 Management Approach. (QuiFinanza, 2021)

Ormai, al giorno d'oggi, migliaia di organizzazioni e società di oltre 90 Paesi usufruiscono degli standard GRI, che garantiscono, a lungo termine, la possibilità di individuare i potenziali rischi e affrontarli, trasformandoli in punti di forza o opportunità. (APLANET, 2022)

Dunque, in conclusione, si può affermare che gli standard GRI sono uno strumento a disposizione di tutte organizzazioni, che, attraverso l'utilizzo di questi, hanno la possibilità di spingere verso un cambiamento positivo ed avere un impatto concreto sul benessere sociale, economico ed ambientale.

CAPITOLO 2

2.1 Analisi dei Bilanci di Sostenibilità 2022 di Barilla S.p.A. e Andriani S.p.A.

Il capitolo che segue si concentra principalmente sul confronto dei Bilanci di Sostenibilità del 2022 delle società Barilla S.p.A. e Andriani S.p.A.

Queste due aziende, oggi giorno, rappresentano attori significativi nel loro settore di riferimento e hanno dimostrato, durante il corso degli anni, un impegno concreto e deciso verso la sostenibilità aziendale.

Analizzando i loro rispettivi Bilanci di Sostenibilità, è possibile giungere ad una panoramica delle loro iniziative e dei loro progetti intrapresi per affrontare le sfide economiche, sociali ed ambientali di questi anni.

Nel panorama globale attuale, la sostenibilità aziendale è diventata un aspetto sempre più importante e presente, con un numero di aziende, in continua crescita, che riconoscono la rilevanza di trovare un equilibrio tra le esigenze economiche e sociali con quelle ambientali. (ESG360, 2022)

Concentrandosi ora nel settore alimentare, sia il gruppo Barilla che il gruppo Andriani hanno manifestato una forte intenzione di adottare pratiche e manovre sostenibili e di condividere questi valori attraverso la redazione e la pubblicazione dei loro Bilanci di Sostenibilità.

Barilla S.p.A., azienda con un marchio di fama mondiale nel settore alimentare e leader nella produzione di pasta, è stato uno dei precursori della sostenibilità aziendale dell'intero settore, grazie anche alle attività specifiche intraprese a sostegno dell'economia locale.

Col passare degli anni, questa società ha realizzato varie iniziative volte alla riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento delle condizioni sociali dei soggetti coinvolti.

Dal punto di vista dell'impatto ambientale, Barilla S.p.A. si è impegnata nel promuovere pratiche di allevamento e agricoltura sostenibili, nel limitare le emissioni di gas ed effetto serra, e nell'adottare pratiche di coltivazione circolari.

Inoltre, ha prestato notevole attenzione nei confronti dei più giovani, promuovendo la diffusione di stili di vita sani e sostenibili, attraverso un'alimentazione corretta.

Il Bilancio di Sostenibilità del 2022 rispetta a pieno queste manovre e riflette gli obiettivi di riduzione dell'impatto sull'ambiente, di intraprendere politiche di approvvigionamento sostenibile e di promuovere la Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI).

Dall'altra parte Andriani S.p.A., altra società forte nel settore alimentare specializzata nella produzione, lavorazione e distribuzione di pasta e altri prodotti alimentari, è impegnata anch'essa nell'intraprendere attività sostenibili.

È considerata, al giorno d'oggi, una tra le più importanti ed innovative aziende nel settore dell'Innovation Food, con l'attenzione interamente dedicata alle produzioni Gluten Free, ovvero di pasta senza glutine.

Inoltre, ha da sempre intrapreso azioni per preservare le risorse marine, attraverso l'abbattimento di rifiuti, scarichi idrici ed emissioni CO2, dimostrandosi sempre molto attenta alla sostenibilità ambientale.

Dal punto di vista sociale, invece, Andriani S.p.A. ha investito molto, in particolar modo negli ultimi anni, nella formazione del personale, nell'istruzione di nuovi talenti, nella salute e nella sicurezza dei propri lavoratori e dei propri clienti.

Il Bilancio di Sostenibilità del 2022, difatti, mette in luce i progressi compiuti da questa società nel conquistare questi obiettivi e nell'affrontare sfide ambiziose legate alla sostenibilità aziendale.

Nel confronto tra i Bilanci di Sostenibilità dei gruppi Barilla e Andriani, è possibile mettere in risalto le similitudini e le differenze delle strategie e iniziative adottate da entrambe le aziende. Attraverso questo paragone si può giungere ad una visione approfondita di come queste due importanti realtà affrontano la sostenibilità aziendale nel settore alimentare, tenendo presente delle particolarità delle loro attività, delle risorse disponibili ed utilizzate, e degli obiettivi aziendali prefissati.

Nei paragrafi successivi, attraverso l'ausilio di variabili, indicatori e parametri chiave, verranno esaminati più a fondo i Bilanci di Sostenibilità del 2022 del gruppo Barilla e del gruppo Andriani, analizzando le loro strategie, i risultati conseguiti e l'impatto generato dalle loro iniziative di sostenibilità.

2.2 Variabili chiave nei Bilanci di Sostenibilità

Come affermato precedentemente, in questo paragrafo, il documento si focalizzerà nell'analizzare quelle che sono le principali variabili utilizzate nei Bilanci di Sostenibilità 2022 di due importanti realtà aziendali nel settore alimentare: Barilla S.p.A. e Andriani S.p.A.

Mediante il confronto delle variabili chiave presenti nei due rispettivi bilanci, e con l'aiuto di parametri significativi nell'ambito della sostenibilità nel settore alimentare, ci si concentrerà nel trovare differenze e similitudini nelle strategie e nelle iniziative intraprese per fronteggiare sfide cruciali come l'impatto sociale, le emissioni di CO₂, l'uso responsabile delle risorse, la lotta contro la corruzione attiva e passiva, e il rispetto dei diritti umani.

2.2.1 Principali indicatori GRI nel settore alimentare

Il Global Reporting Initiative, o GRI, come descritto nel paragrafo 1.4.1, ha fornito una serie di indicatori e linee guida, che aziende, come Barilla S.p.A. e Andriani S.p.A., possono utilizzare per comunicare, analizzare e misurare le loro performance di sostenibilità in modo trasparente e lineare.

Inoltre, è importante ricordare che ogni organizzazione può selezionare gli indicatori GRI che sono più importanti e rilevanti per le proprie strategie e priorità di sostenibilità.

Questi indicatori possono cambiare in base al contesto e al settore di riferimento in cui l'azienda opera.

I principali indicatori GRI che sono solitamente utilizzati da aziende nel settore alimentare sono:

1. Gestione Ambientale (Categoria Ambiente)

- Produzione di gas serra e consumo energetico;
- Utilizzo di acqua e iniziative di conservazione idrica;

- Gestione e riciclaggio dei rifiuti;
- Impatto diretto sulle risorse naturali e sulla biodiversità.

2. Pratiche Lavorative e Diritti Umani (Categoria Diritti Umani e Lavoro)

- Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Promozione della diversità e dell'inclusione;
- Iniziative volte alla formazione e istruzione.

3. Responsabilità Sociale d'Impresa (Categoria Società)

- Investimenti per il benessere della comunità;
- Coinvolgimento degli stakeholder e meccanismi di confronto;
- Progetti di sviluppo sostenibile a livello locale o globale.

4. Integrità nei prodotti (Categoria Prodotti e Servizi)

- Controllo della qualità dei prodotti e della sicurezza alimentare;
- Informazioni nutrizionali ed etichettatura dei prodotti;
- Pratiche di coltivazione e produzione sostenibile;
- Ricerca accurata e responsabile degli ingredienti.

5. Economia (Categoria Economia)

- Analisi struttura organizzativa;
- Contributi economici e Responsabilità Fiscale;
- Gestione e mappatura dei rischi;
- Identificazione dei valori, attraverso il Codice Etico.

Dunque, queste linee guida del GRI, comuni nella redazione del Bilancio di Sostenibilità per aziende operanti nel settore alimentare, vogliono rendere i bilanci omogenei, facilitando il confronto tra le informazioni e consentendo agli stakeholder di commisurare e valutare i risultati pubblicati.

Nel paragrafo seguente si entrerà ancor di più nel dettaglio, dove verrà effettuata un'analisi comparativa dei Bilanci di Sostenibilità 2022 delle società Barilla e Andriani, attraverso l'utilizzo e l'ausilio di tabelle riassuntive, contenenti le variabili e parametri appena descritti.

2.3 Analisi comparativa dei Bilanci di Sostenibilità dei gruppi Barilla e Andriani

In un contesto dove le pratiche commerciali sostenibili sono sempre più presenti all'interno delle strategie aziendali, l'analisi comparativa dei Bilanci di Sostenibilità svolge un ruolo di assoluta importanza nel valutare l'impegno effettivo delle aziende verso obiettivi di natura ambientale, economica e sociale. (Barilla, 2023) (Andriani, 2023)

L'anno 2022, in questo scenario, è stato un anno decisamente importante per due principali protagonisti nel settore alimentare: Barilla S.p.A. e Andriani S.p.A.

Dalle tabelle riassuntive che seguiranno, si potrà notare come, entrambe le aziende, attraverso la pubblicazione dei loro Bilanci di Sostenibilità, hanno messo in luce le strategie adottate per fronteggiare le sfide ambientali e le opportunità legate alla sostenibilità.

2.3.1 Confronto dati dei Bilanci di Sostenibilità 2022

1. Gestione Ambientale (Categoria Ambiente)

Barilla S.p.A.:

CONSUMO ANNUO DI ENERGIA SUDDIVISO PER FONTE (GJ)		
	2022	2021
Energia da fonti non rinnovabili	2.390.995	2.454.102
Energia prodotta tramite cogenerazione	1.180.465	1.149.523

Energia da fonti rinnovabili	3.991	1.887
TOTALE	3.575.451	3.605.513

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (t CO2)		
	2022	2021
Emissioni da utilizzo di combustibili fossili	162.359	166.769
Emissioni da impianti di cogenerazione	98.351	96.472
Emissioni da impianti fotovoltaici	86	41
TOTALE	260.796	263.282

PRELIEVI IDRICI (Mega litri)		
	2022	2021
Da pozzo	1.482	1.552
Da acquedotto pubblico	1.046	1.146
Altre fonti	-	-
TOTALE	2.529	2.698

CONSUMI IDRICI (Mega litri)		
	2022	2021
Da tutte le aree	1.141	1.418
Da cui aree a stress idrico	546	130
TOTALE	1687	1548

RIFIUTI PRODOTTI (t)		
	2022	2021
Rifiuti recuperati	33.708	33.109
Rifiuti smaltiti	4.542	3.203
TOTALE	38.250	36.312

Andriani S.p.A.:

CONSUMO ANNUO DI ENERGIA SUDDIVISO PER FONTE (GJ)		
	2022	2021
Energia da Tri-generatore	10.778	21.641

Energia da rete elettrica	27.394	17.415
Energia da pannelli fotovoltaici	1.680	920
TOTALE	39.852	39.976

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (t CO2)		
	2022	2021
Emissioni da Gas Naturale	65	6
Emissioni da Energia elettrica	2.231	1.455
Emissioni su prodotti finiti	63,6	43,9
TOTALE	2.359,6	1.504,9

PRELIEVI IDRICI (Mega litri)		
	2022	2021
Da Stabilimento di Andriani	35,8	40,7
Da Stabilimento Terre Bradaniche	0,6	0,9
Da Stabilimento B31	1,8	1,2
TOTALE	38,2	42,9

RIFIUTI PRODOTTI (t)		
	2022	2021
Rifiuti recuperati	547,39	667,41
Rifiuti smaltiti	26,18	40,53
TOTALE	573,57	707,94

Dunque, per quanto riguarda l'ambito ambientale, sia Barilla S.p.A. che Andriani S.p.A. hanno evidenziato, rispetto al Bilancio di Sostenibilità del 2021, i progressi compiuti verso gli obiettivi ambientali, ma sono presenti delle differenze nei due approcci.

Il gruppo Barilla, come ben evidenziato dal Bilancio di Sostenibilità del 2022, è riuscita a diminuire il consumo energetico annuo, attraverso l'aumento di consumo di energia prodotta da fonti rinnovabili, come l'energia elettrica e termica.

Per di più, oltre ad aver diminuito i prelievi idrici annuali, ha ridotto notevolmente le emissioni di gas a effetto serra, grazie anche all'introduzione di impianti fotovoltaici.

Infine, per quanto riguarda la gestione e il riciclaggio dei rifiuti, Barilla S.p.A. ha svolto un ottimo lavoro, aumentando la quantità di rifiuti smaltiti e recuperati.

Dall'altra parte, la società Andriani, sempre secondo il confronto tra i dati 2021 con quelli del 2022, ha evidenziato una decrescita del consumo energetico annuo, grazie all'aumento del consumo di energia elettrica, dovuta all'introduzione di pannelli fotovoltaici.

Anch'essa, oltre ad aver diminuito i prelievi idrici, è riuscita a raggiungere l'obiettivo di diminuire la produzione totale di rifiuti.

L'unico neo che sorge dal Bilancio di Sostenibilità del 2022 è l'aumento significativo delle emissioni di gas a effetto serra, giustificata dall'introduzione, nell'ultimo anno, di due nuove fonti di emissione, non monitorate e quindi non calcolate precedentemente.

2. Pratiche Lavorative e Diritti Umani (Categoria Diritti Umani e Lavoro)

Barilla S.p.A.:

TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI		
2022	2021	2020
8,40	7,62	10,10
TASSO DI GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI		
2022	2021	2020
0,32	0,26	0,38

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA E GENERE						
	2022			2021		
	UOMO	DONNA	TOT.	UOMO	DONNA	TOT.
Dirigenti	22,45	29,54	24,50	9,13	17,32	11,30
Manager	19,54	20,92	20,13	15,77	17,84	16,60
Staff uffici	25,87	14,63	20,32	21,38	18,43	20,02
Staff stabilimenti	16,75	11,91	15,54	14,25	10,66	13,36

Forza vendita	10,11	10,77	10,32	10,85	10,96	10,88
---------------	-------	-------	--------------	-------	-------	--------------

Invece, per quanto riguarda la promozione alla diversità e all'inclusione, Barilla S.p.A. non ha riportato all'interno del bilancio tabelle riassuntive, ma ha esplicitato in maniera approfondita ogni iniziativa intrapresa, tra cui:

- MASTER D&I, basato sul formare figure professionali che acquisiscano un approccio inclusivo globale alla disabilità in contesti lavorativi, educativi e sportivi;
- TENT FOUNDATION, finalizzato a mobilitare concretamente le imprese globali verso l'inclusione dei rifugiati;
- OPENLY, mirato ad offrire pari opportunità a collaboratori, che fanno parte di minoranze, donne, LGBTQ+ e persone con disabilità.

Inoltre, grazie a queste iniziative volte alla promozione alla diversità e all'inclusione, il Financial Times 2022 ha inserito il gruppo Barilla al terzo posto dei Diversity Leaders europei tra le aziende del settore alimentare.

Andriani S.p.A.:

TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI		
	2022	2021
	1	4
MOTIVI ASSENTEISMO (%)		
	2022	2021
Malattia	8,11	2,36

Infortunio	0,33	0,24
Maternità	0,28	0,68

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA E GENERE						
	2022			2021		
	UOMO	DONNA	TOT.	UOMO	DONNA	TOT.
Dirigente	104,7	110	107,35	36,58	66	51,29
Quadro	127,9	94	110,95	52,2	103	77,6
Impiegato	69,6	82,3	75,95	38,76	35,31	37
Operaio	6,2	13	9,6	19,36	8,83	14

Anche Andriani S.p.A., come Barilla S.p.A., non ha riportato tabelle riassuntive per quanto riguarda la promozione all'inclusività e alla diversità, ma si è soffermata nel descrivere dettagliatamente le iniziative intraprese.

Da sottolineare e ricordare c'è sicuramente l'intenzione del gruppo Andriani di salvaguardare la Gender Balance e riconoscere pari opportunità di carriera, di formazione e di crescita professionale ad ogni persona, indipendentemente dal genere, come testimoniato dalla percentuale, pari al 14%, di donne con incarichi dirigenziali.

Per concludere l'analisi di questo secondo parametro GRI, si può affermare che entrambe le aziende hanno rispettato il loro impegno e svolto il loro dovere nella salvaguardia dei diritti umani e dell'ambiente lavorativo.

Il gruppo Barilla, nonostante abbia registrato un leggero aumento di infortuni sul lavoro rispetto all'anno 2021, ha manifestato, attraverso la lettura dei dati riportati, un aumento delle ore medie di formazione nell'anno 2022, in particolare per le cariche più importanti.

Invece, per quanto riguarda la promozione all'inclusività e alla diversità, la società Barilla continua ad essere un leader indiscusso nel nostro paese e nel panorama europeo, svolgendo numerose iniziative.

Dall'altra parte, Andriani S.p.A., diversamente da Barilla S.p.A., ha registrato una netta diminuzione del numero di infortuni sul luogo di lavoro, rispetto all'anno 2021.

Invece, proprio come il gruppo Barilla, il gruppo Andriani ha raggiunto l'obiettivo di aumentare le ore medie di formazione nell'anno 2022, in particolar modo nelle cariche di rilevanza maggiore.

Per concludere, inoltre, si può affermare che anche la società Andriani si è mossa in ambito di promozione alla diversità e inclusività, in particolare nell'obiettivo di raggiungere l'equità di genere.

3. Responsabilità Sociale d'Impresa (Categoria Società)

Barilla S.p.A.:

Da un punto di vista prettamente collegato al concetto di Responsabilità Sociale d'Impresa, Barilla S.p.A., nel corso del 2022, ha segnalato nel proprio Bilancio di Sostenibilità di aver intrapreso delle manovre destinate allo sviluppo di relazioni di supporto e di confronto con le comunità e i sindacati.

Il confronto sindacale si sviluppa su diversi livelli di interlocuzione:

RELAZIONI SINDACALI	
Comitato aziendale europeo (CAE)	Il CAE rappresenta l'organismo sindacale che favorisce il dialogo sociale tra Azienda e Organizzazioni Sindacali attraverso percorsi di informazione e consultazione.
Coordinamento sindacale nazionale delle R.S.U.	Il Coordinamento Sindacale Nazionale è l'organo di rappresentanza sindacale nazionale di riferimento per le tematiche di carattere generale che riguardano trasversalmente le attività delle Aziende.
Rappresentanza sindacale unitaria (R.S.U.)	Le R.S.U. sono l'organismo di rappresentanza sindacale del singolo sito o area organizzativa, e sono presenti in tutte le unità organizzative italiane.

Proprio grazie alle relazioni costruttive e proficue, che si sono create tra il gruppo Barilla e le rappresentanze sindacali, nel 2022, sul totale delle ore lavorate, è stato registrato solo il 0,02% di scioperi.

Per quanto riguarda invece il supporto alle comunità, Barilla S.p.A. da sempre prende parte a numerose iniziative volte a promuovere l'accesso di cibo per le comunità svantaggiate o colpite da catastrofi naturali, e si è impegnata, allo stesso tempo, a consolidare il proprio supporto a sostegno delle autorità locali, degli enti benefici e delle associazioni no profit, attraverso donazioni economiche e di prodotto.

RELAZIONI CON LE COMUNITÀ	
Donazioni	Caritas, Comunità di Sant'Egidio, Croce Rossa, Protezione Civile, Elemosineria Apostolica.
Associazione per il sostegno alla vita	ONG umanitaria, con l'obiettivo di aiutare le comunità colpite da disastri naturali.
Agri-Bosco Barilla	Percorsi tematici sull'agricoltura sostenibile, apicoltura, tutela della biodiversità e risparmio delle acque.

Andriani S.p.A.:

Andriani S.p.A., come ben descritto nel Bilancio di Sostenibilità 2022, si è dimostrata in linea con i principi e i valori di cui si fa promotrice, attuando specifiche iniziative volte al sostegno economico e materiale verso le comunità.

L'impegno del gruppo Andriani è presente in progetti sociali che perseguono obiettivi importanti per l'azienda come l'inclusività e il sostegno alla comunità locali.

PROGETTI	
La Magia dei Legumi	Progetto focalizzato sull'educazione ad un'alimentazione sempre più sostenibile e sana nella quale i legumi sono i principali protagonisti.
Il Gusto del Futuro	Progetto triennale che coinvolge i giovani delle scuole superiori in un percorso volto a scoprire tradizioni e nuovi modelli alimentari.
Terra ti voglio bene	Progetto incentrato sul tema dei cambiamenti climatici e della tutela delle risorse del pianeta.

Tutte queste iniziative destinate al supporto verso la comunità locali hanno reso la società Andriani una delle realtà più stimolanti e in crescita degli ultimi anni nel settore alimentare, facendole conseguire il Premio Comunicazione Oscar di Bilancio 2022 e il premio Best Managed Companies.

Inoltre, proprio grazie a questi premi vinti, Michele Andriani, fondatore dell'azienda, è stato inserito da Forbes tra i primi cento leader di aziende italiane.

4. Integrità nei prodotti (Categoria Prodotti e Servizi)

Entrando ora nell'analisi del quarto parametro GRI, utilizzato nei Bilanci di Sostenibilità di aziende operanti nel settore alimentare, ci si concentrerà nell'approfondire la ricerca verso la qualità dei prodotti e la sicurezza alimentare, che Barilla e Andriani hanno perseguito durante il 2022.

Barilla S.p.A.:

NUOVI PRODOTTI		
2022	2021	2020
40	55	34

RIFORMULAZIONE PER MIGLIORARE IL PROFILO NUTRIZIONALE		
2022	2021	2020
3	13	26

Da come si può comprendere da queste tabelle riassuntive, il gruppo Barilla ha investito nello sviluppo della propria offerta per rispondere alle esigenze dei consumatori, sia da un punto di vista alimentare sia da un punto di vista culturale.

Tutto ciò è stato possibile grazie anche alla gestione della qualità e della sicurezza alimentare, che hanno permesso di identificare e prevenire eventuali rischi legati ai prodotti, materie prime e all'impatto sull'ambiente di produzione e distribuzione.

Per quanto riguarda invece il miglioramento dei profili nutrizionali, nel corso del 2022 si è manifestata una decrescita netta, nonostante una continua ricerca, da parte della società Barilla, di rendere i propri prodotti meno salati, zuccherati e con meno grassi saturi.

Infine, grazie al miglioramento degli impianti e delle linee di produzione, nel 2022, sono stati investiti 6,3 milioni di euro, sempre nell'ottica di garantire una maggiore qualità e sicurezza alimentare.

Andriani S.p.A.:

INNOVATION FOOD		
	2022	2021
Pasta Gluten Free di Cereali	71,3%	64,8%
Pasta Gluten Free di Cereali BIO	12,1%	13,4%
Pasta Gluten Free di Legumi	7,2%	9,6%
Pasta Gluten Free Legumi BIO	9,1%	11,9%
Pasta Gluten Free dolci e salati	0,3%	0,3%
TOTALE	100%	100%

Come affermato precedentemente nel paragrafo 2.1, il Gruppo Andriani da sempre sviluppa e produce un'innovativa gamma di pasta senza glutine, utilizzando ingredienti Gluten Free, fra i quali cereali e alga spirulina.

Nel corso del 2022, si è manifestata una produzione di pasta senza glutine in linea con i dati riportati nel Bilancio di Sostenibilità del 2021, garantendo all'azienda la vendita di 34,6 migliaia di tonnellate di pasta vendute, leggermente maggiore rispetto alle 31,1 migliaia di tonnellate vendute nel 2021.

Un altro aspetto importante, collegato al concetto di qualità e sicurezza alimentare, è sicuramente la rigorosa etichettatura dei prodotti, che garantiscono al consumatore la tutela di consumazione.

Inoltre, a riguardo di ciò, Andriani S.p.A. prende in seria considerazione tutti i reclami o le contestazioni ricevuti dai clienti, in modo da continuare la ricerca a standard qualitativi sempre più alti.

È giusto infine sottolineare che, come riportato nel bilancio, nell'anno 2022 non si sono verificati casi di non conformità a normative e regolamenti in materia di salute e sicurezza dei prodotti.

5. Economia (Categoria Economia)

Per concludere, il quinto parametro GRI, fondamentale per redigere un Bilancio di Sostenibilità efficace e adeguato al settore alimentare, basa la propria attenzione prevalentemente sugli aspetti di natura economica come la gestione dei rischi, il codice etico aziendale, la responsabilità fiscale e l'anticorruzione attiva e passiva.

Come si vedrà, sia il gruppo Barilla che il gruppo Andriani hanno svolto un ottimo lavoro in questo ambito, dimostrandosi entrambe decise a creare una Governance della sostenibilità solida e capace di durare nel corso degli anni.

Barilla S.p.A.:

Per quanto riguarda la struttura organizzativa, la società Barilla adotta un modello di gestione e controllo basato su un sistema tradizionale.

CORPORATE GOVERNANCE	
Consiglio di Amministrazione (C.d.A.)	Al Consiglio spetta la gestione ordinaria e straordinaria del Gruppo, definendone le Linee Guida.

Collegio Sindacale	Vigila sull'osservanza della legge, dell'Atto Costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
Assemblea dei Soci	Nomina i componenti del C.d.A. e del Collegio Sindacale e approva il Bilancio di Esercizio.

Passando ora ai valori e ai principi etici, che contraddistinguono il gruppo Barilla, si può affermare che il Codice Etico svolge un importante ruolo a riguardo.

Il Codice Etico di Barilla S.p.A. non è altro che un documento che contiene i principi e i valori fondanti dell'Azienda, e le linee guida a cui i soggetti, che operano all'interno dell'organizzazione, devono attenersi nella gestione quotidiana delle attività.

Inoltre, per garantire il rispetto e la continuità di questi valori, Barilla S.p.A. ha istituito degli organismi incaricati di svolgere tali ruoli.

CODICE ETICO	
Organismo di Vigilanza	Incaricato di garantire il rispetto del Codice Etico e del Modello Organizzativo.
Comitato Etico e di Compliance di Gruppo	Incaricato di rafforzare la cultura dell'etica e di garantire un modello di gestione omogeneo.

Concentrandosi ora nella Gestione dei Rischi, la società Barilla basa la propria gestione sul Modello di Gestione Integrata dei Rischi, o Enterprise Risk Management (ERM) in anglosassone, che garantisce una mappatura aggiornata e completa di tutti i potenziali rischi a cui l'azienda è esposta.

Il progetto ERM ha come fine quello di revisionare continuamente il modello di Risk Management, adattandolo all'evoluzione continua dei fattori esterni e interni.

Inoltre, questo modello, per misurare e classificare i rischi, si basa su due componenti principali, che sono:

- il modello di Risk Governance, che definisce i ruoli e le responsabilità degli attori coinvolti nel processo;
- il processo di Risk Management, che identifica, valuta e classifica i potenziali rischi a cui l'azienda sta andando incontro.

POTENZIALI RISCHI	MODALITÀ DI GESTIONE
Connessi alla Corruzione e Frodi	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi operativi per gli stakeholder per segnalare eventuali casi di corruzione o frode; • Periodiche attività di controllo sui vari processi aziendali; • Monitoraggio sui fornitori.
Ambientali	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio impatto ambientale dei prodotti durante il loro ciclo di vita; • Sviluppo di soluzioni volte alla riduzione dei rifiuti; • Utilizzo di confezioni riciclabili.
Connessi alla Gestione del Personale	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione e supporto alla mobilità internazionale; • Monitoraggio dei livelli di soddisfazione e promozione; • Incentivazione alla digitalizzazione dei propri impianti.
Connessi ai Prodotti	<ul style="list-style-type: none"> • Specifiche attività di Risk Management; • Corsi di formazione nella filiera per evitare infestazioni; • Informazioni nutrizionali complete e trasparenti.

Connessi alla Gestione dei Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • Controlli periodici sulla catena di fornitura; • Miglioramento del sistema di tracciabilità della produzione e della filiera; • Formazione e sensibilizzazione sulla cyber security.
--------------------------------------	--

Infine, per quanto riguarda la Responsabilità Fiscale, il gruppo Barilla ha attuato una strategia basata sulla volontà di prevenire l'avvio di liti fiscali non necessari o che potrebbero risolversi con esito non favorevole.

STRATEGIA FISCALE	
Rischi e Reputazione	Controllo e gestione dei rischi a tutela della reputazione dell'Azienda.
Cultura aziendale virtuosa	Promozione dell'importanza di trasparenza, onestà, correttezza e rispetto delle normative.
Efficienza	Gestione efficiente del costo fiscale legato alle attività aziendali.
Buona fede e Trasparenza	Instaurare con le autorità fiscali relazioni improntate alla buona fede e trasparenza.

Dunque, da quanto riportato in questa tabella riassuntiva, si comprende quanto Barilla S.p.A. si impegni a diffondere in azienda l'importanza delle tematiche fiscali ed a prevenire l'avvio di contenziosi fiscali non necessari.

Andriani S.p.A.:

Anche il gruppo Andriani, come il gruppo Barilla, adotta un modello tradizionale di Governance, che è composta da più organi, ognuno dei quali incaricato di determinati ruoli.

CORPORATE GOVERNANCE	
Consiglio di Amministrazione (C.d.A.)	Organo che ha la responsabilità di indirizzare le linee strategiche e il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno.
Collegio Sindacale	Vigila sull'osservanza della normativa vigente e dello statuto sociale.
Organismo di Vigilanza	Ha il compito di vigilare l'adeguatezza del Modello Organizzativo approvato dalla Società.
Società di Revisione	Svolge le attività di controllo esterno sull'informativa obbligatoria e volontaria della società Andriani.
Comitato di Direzione	Svolge un ruolo istruttorio e consultivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione.
Osservatorio Nutrizionale	È un organo di consulenza e di supporto per le attività di ricerca e sviluppo.

Comitato Etico	Ha il compito di verificare la sussistenza di tutti i requisiti di natura etica.
----------------	--

A questo punto dell'analisi di questo parametro GRI ci si concentrerà in quello che è il Codice Etico della società Andriani, che tra i principi fondamentali presenta: la correttezza, la trasparenza, l'onestà, la concorrenza leale, la tutela delle persone e la tracciabilità delle informazioni.

La trasformazione in Società Benefit nel 2020, ha determinato per Andriani S.p.A. la necessità di aggiornare il proprio Codice Etico, sia a livello di mission e vision, sia a livello di identificazione dei diversi livelli di responsabilità che la società riconosce e rispetta nei rapporti esterni e interni.

Invece, per quanto riguarda la Gestione dei Rischi, non è ancora stata formalizzata o nominata una specifica figura di Chief Risk Officer (CRO), la cui assenza, però, non ha impedito all'azienda di giungere ad una mappatura delle principali tipologie di rischi.

MAPPATURA DEI RISCHI	
Rischi strategici	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative strategiche; • Investimenti.
Rischi interni	<ul style="list-style-type: none"> • Operativi; • Informatici; • Risorse Umane.
Rischi esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Finanziari; • Eventi naturali; • Contesto competitivo e normativo.

Rischi ESG	<ul style="list-style-type: none">• Ambiente;• Comunità locale;• Corruzione;• Diritti umani.
------------	---

Per concludere, il gruppo Andriani, per quanto riguarda la Responsabilità Fiscale, ha adottato un approccio incentrato sull'adozione di politiche aziendali capaci di garantire il rispetto delle norme fiscali e tributarie.

In particolar modo, il ruolo di controllo e vigilanza del rispetto della fiscalità d'impresa è svolto dal Collegio Sindacale, dall'Organismo di Vigilanza e dalla Società di Revisione legale dei Conti.

Il modello attuato da Andriani S.p.A. si concentra, quindi, nella gestione e nel controllo dei rischi connessi alle frodi fiscali, col fine di prevenire e identificare le principali minacce.

Infatti, negli ultimi anni, il gruppo Andriani ha avviato un percorso di Accountability finalizzato a garantire trasparenza, comprensione e rispetto dei più alti standard in tema di eticità e legalità.

CONCLUSIONI

Il confronto dei Bilanci di Sostenibilità di Barilla S.p.A. e Andriani S.p.A. mette in luce una serie di interessanti conclusioni e risultati che possono essere comparati per valutare attentamente l'impegno delle due aziende nel promuovere la sostenibilità nelle loro strategie e operazioni.

Inoltre, dalla comparazione dei principali parametri GRI utilizzati nel settore alimentare, si può concludere che entrambe le aziende stanno lavorando attivamente nell'ambito della sostenibilità aziendale, agendo però in modi diversi a causa delle loro rispettive risorse e dimensioni.

L'analisi comparativa dei Bilanci di Sostenibilità del 2022 dei gruppi Barilla e Andriani ha dunque evidenziato diverse conclusioni significative, che saranno analizzate di seguito.

1. Differenze nella dimensione e nella storia aziendale

Le differenze nella dimensione e nella storia aziendale influenzano la complessità e la portata dei loro Bilanci di Sostenibilità.

BARILLA S.p.A.	ANDRIANI S.p.A.
<p>Il gruppo Barilla è una multinazionale e una delle principali aziende globali nel settore alimentare.</p> <p>Fondata nel 1877, Barilla S.p.A. vanta una lunga storia nel settore.</p>	<p>Il gruppo Andriani, sia per la sua storia più recente che per la sua dimensione aziendale più piccola, presenta un raggio d'azione geografico più limitato, ma in continua crescita.</p>

2. Approccio verso la sostenibilità

Entrambe le aziende hanno dimostrato un impegno concreto verso la sostenibilità aziendale, ma con approcci diversi.

BARILLA S.p.A.	ANDRIANI S.p.A.
Barilla S.p.A., con la sua maggiore scala, ha adottato una strategia di sostenibilità molto pubblicizzata e ambiziosa.	Andriani S.p.A., essendo più piccola, ha adottato una strategia di sostenibilità più modesta, ma comunque molto significativa per la sua dimensione.

3. Comunicazione e Trasparenza

Sia Barilla S.p.A. che Andriani S.p.A. hanno comunicato le loro iniziative e i loro risultati di sostenibilità attraverso rapporti annuali dettagliati, dimostrando una grande trasparenza.

BARILLA S.p.A.	ANDRIANI S.p.A.
Il gruppo Barilla sembra essere più avanzato nella comunicazione delle proprie iniziative e strategie, grazie anche all'introduzione di più tabelle riassuntive.	Il gruppo Andriani, come Barilla, si è dimostrata trasparente nella comunicazione delle proprie iniziative, dimostrando però dei limiti nell'inserimento di più tabelle riassuntive.

4. Responsabilità Sociale d'Impresa

Entrambe le aziende hanno dimostrato un impegno concreto e deciso nei confronti delle comunità locali e delle questioni sociali.

BARILLA S.p.A.	ANDRIANI S.p.A.
Barilla S.p.A., grazie alla portata internazionale delle sue operazioni, ha dimostrato di avere una maggiore capacità di influire positivamente a livello locale e globale.	Andriani S.p.A., nonostante la sua dimensione aziendale minore, si è dimostrata attiva e capace di influenzare positivamente le comunità locali, attraverso importanti progetti sociali.

5. Ambiti di sostenibilità

Barilla S.p.A. e Andriani S.p.A., attraverso il confronto dei loro bilanci, hanno manifestato differenze nei loro approcci alla sostenibilità.

BARILLA S.p.A.	ANDRIANI S.p.A.
Il gruppo Barilla si è concentrato principalmente sulla sostenibilità ambientale, con attività chiare legate alla riduzione dell'impatto ambientale nella produzione alimentare.	Il gruppo Andriani ha messo maggiormente in evidenza la sostenibilità sociale, grazie all'adozione di politiche orientate al coinvolgimento delle comunità, alla formazione di nuovi talenti e al benessere dei lavoratori.

Questa analisi, dunque, evidenzia come entrambe le aziende stanno rispondendo alle sfide locali e globali della sostenibilità attraverso approcci unici e differenti, contribuendo alla promozione di una maggiore sostenibilità aziendale e al miglioramento del settore alimentare.

Inoltre, è importante sottolineare come tutto questo sia possibile grazie all'adozione dei Bilanci di Sostenibilità, documenti ormai sempre più importanti e necessari per garantire trasparenza e una migliore immagine aziendale agli occhi degli investitori attuali e potenziali.

Oltre a portare un vero e proprio vantaggio competitivo, il Bilancio di Sostenibilità è molto più di un semplice documento aziendale, ma è il racconto di un'azienda che si evolve in un ambiente globale in continuo cambiamento.

Pertanto, in un mondo in cui le sfide legate alla sostenibilità sono sempre più urgenti, il Bilancio di Sostenibilità è uno strumento chiave per navigare in questo contesto, come è successo per Barilla S.p.A. e Andriani S.p.A.

BIBLIOGRAFIA

- Albanese, 2022. *partitaiva.it*. [Online]
Available at: <https://www.partitaiva.it/bilancio-sostenibilita/>
- Andriani, 2023. *andrianispa.com*. [Online]
Available at: <https://www.andrianispa.com/relazione-sulla-gestione-di-sostenibilita-2022/>
- APLANET, 2022. *aplanet.org*. [Online]
Available at: <https://aplanet.org/it/risorse/standard-gri-cosa-sono-e-come-utilizzarli-nel-reporting-di-sostenibilita/>
- Barilla, 2023. *barillagroup.com*. [Online]
Available at: <https://www.barillagroup.com/it/sostenibilita/rapporto-2022/>
- ESG360, 2022. *esg360.it*. [Online]
Available at: <https://www.esg360.it/esg-world/sostenibilita-significato-obiettivi-e-perche-e-importante/>
- GMT, 2023. *gmtconsulting.net*. [Online]
Available at: <https://www.gmtconsulting.net/news/linee-guida-gri-per-la-redazione-del-bilancio-di-sostenibilita-iNews1-797.php>
- HIDRA, 2022. *hidrasocietabenefit.it*. [Online]
Available at: <https://hidrasocietabenefit.it/servizi-di-valore/strategia-3p-profit-people-planet/#>
- MESA, 2023. *mesaconsulting.eu*. [Online]
Available at: <https://www.mesaconsulting.eu/it/stakeholder-engagement-sostenibilita>
- QuiFinanza, 2021. *quifinanza.it*. [Online]
Available at: <https://quifinanza.it/green/gri-standard-cosa-sono-indicatori/459501/#:~:text=I%20GRI%20Standard%2C%20ovvero%20i,%27impronta%20negativa%20sull%27ecosistema.>
- REVI, 2022. *unicarevi.it*. [Online]
Available at: <https://www.unicarevi.it/la-rendicontazione-di-sostenibilita/#:~:text=Il%20bilancio%20sociale%20si%20configura,prospettiva%20%20multi%2Dstakeholder>
- Scattolin, 2016. *Il ruolo del Bilancio di Sostenibilità nella Responsabilità Sociale di Impresa..* Padova: Università degli Studi di Padova.

- Sgalla, 2022. *tornacontoec.it*. [Online]
Available at: <https://www.tornacontoec.it/2016/04/20/il-bilancio-sociale-cosa-e-e-a-cosa-serve/>
- Tosi, 2022. *My Solutions*. [Online].
- VEGA, 2022. *vegaformazione.it*. [Online]
Available at: [https://www.vegaformazione.it/PB/bilancio-sociale-definizione-redazione-p340.html#:~:text=Il%20Bilancio%20Sociale%20è%20un,stessa%20\(i%20cosiddetti%20stakeholders\).](https://www.vegaformazione.it/PB/bilancio-sociale-definizione-redazione-p340.html#:~:text=Il%20Bilancio%20Sociale%20è%20un,stessa%20(i%20cosiddetti%20stakeholders).)
- Vito, 2022. *Altalex.com*. [Online]
Available at: <https://www.altalex.com/documents/news/2022/05/12/responsabilita-sociale-di-impresa>
- Way2Global, 2021. *way2global.com*. [Online]
Available at: <https://www.way2global.com/traduzione/bilancio-sociale-sostenibilita-e-report-integrato-cosa-sono/>